



CONSEIL DE LA VALLEE CONSIGLIO REGIONALE DELLA VALLE D'AOSTA

XIII LEGISLATURA

V COMMISSIONE CONSILIARE PERMANENTE (*Servizi sociali*)

VERBALE SOMMARIO DELLA RIUNIONE N. 14 DEL 28 MARZO 2014

RESTANO Claudio	(Presidente)	(Presente)
LANIÈCE André	(Vicepresidente)	(Delega BORRELLO)
FOLLIEN David	(Segretario)	(Presente)
FABBRI Nello		(Presente)
GUICHARDAZ Jean-Pierre		(Presente)
MORELLI Patrizia		(Presente)
PÉAQUIN BERTOLIN Marilena		(Presente)

Partecipano i Consiglieri DONZEL, GERANDIN e FONTANA.

Assiste alla riunione Sonia GRIECO, Dirigente delle Commissioni consiliari e delle attività culturali. Funge da Segretaria Monica DIURNO.

La riunione è aperta alle ore 10.05, ad Aosta, nella Sala Commissioni della Presidenza del Consiglio regionale, per l'esame del seguente ordine del giorno:

- 1) Comunicazioni del Presidente.
- 2) Approvazione dei verbali sommario e integrale n. 10 del 5 febbraio 2014 e dei verbali sommario e integrale n. 11 del 14 febbraio 2014 (*già pubblicati nella sezione Intranet del Consiglio regionale*)

Proponenti i Consiglieri Fontana, Donzel, Guichardaz, Certan, Chatrian, Morelli, Roscio, Cognetta e Ferrero

- 3) Proposta di legge n. 17, presentata in data 11 marzo 2014, concernente: "Disposizioni in materia di ludopatia. **NOMINA DEL RELATORE.**"



Proponente la Giunta regionale (Assessore al turismo, sport, commercio e trasporti)

- 4) Proposta di atto amministrativo, presentata in data 11 marzo 2014, concernente: "Approvazione di modificazioni all'allegato della DGR 2221/2007 e del differimento, per l'anno 2014, dei termini fissati dalla medesima deliberazione ai fini della presentazione delle istanze di contributo di cui all'articolo 5 della l.r. 16/2007, relativo alla manutenzione di campi di golf". **SEDE CONSULTIVA.**

- 5) **ore 10.30:** Audizione dell'Assessore alla sanità, salute e politiche sociali, Antonio FOSSON, in merito alla mozione: "Impegno del Governo regionale per la riorganizzazione dei servizi socio-assistenziali e socio-educativi gestiti degli Enti locali della Valle d'Aosta" – (*Oggetto CR n. 396/XIV del 29 gennaio 2014*).

* * *

Il Presidente RESTANO, constatata la validità della riunione, dichiara aperta la seduta per la trattazione degli oggetti iscritti all'ordine del giorno, come da lettera prot. n. 2278 in data 18 marzo 2014.

COMUNICAZIONI DEL PRESIDENTE.

Il Presidente RESTANO propone di fissare la prossima riunione della Commissione il 4 aprile p.v. per procedere all'audizione di una rappresentanza di studenti universitari in merito ai nuovi parametri per l'assegnazione delle borse di studio.

Il Consigliere DONZEL suggerisce il nominativo di un rappresentante di un'associazione studentesca e chiede di avere, prima dell'audizione prevista, una tabella per capire quali calcoli siano stati fatti per ritenere che il 58% degli studenti raggiunge i crediti necessari per accedere ai contributi, come riferito dal dott. Riccarand nella scorsa riunione.

Esprime perplessità sul fatto che siano state previste solo due fasce ISEE e reputa che sarebbe opportuno che ne fossero stabilite almeno 4 o 5 per consentire a un numero maggiore di studenti di accedere ai benefici. Riferisce che la Commissione ha tempo fino ad ottobre per intervenire in merito.

La Commissione prende atto e concorda di effettuare la prossima riunione nella data summenzionata.



PROPOSTA DI LEGGE N. 17, PRESENTATA DAI CONSIGLIERI FONTANA, DONZEL, GUICHARDAZ, CERTAN, CHATRIAN, MORELLI, ROSCIO, COGNETTA E FERRERO IN DATA 11 MARZO 2014, CONCERNENTE: "DISPOSIZIONI IN MATERIA DI LUDOPATIA. NOMINA DEL RELATORE.

La Consiglieria FONTANA si propone quale relatrice della proposta di legge in oggetto.

La Commissione concorda e fissa un termine di 15 giorni per la presentazione della relazione.

La Consiglieria FONTANA propone di audire il responsabile del SERD dell'Azienda USL Valle d'Aosta, il rappresentante del Centro Servizi per il Volontariato (CSV), le organizzazioni sindacali, un rappresentante del Consiglio permanente degli enti locali (CPEL).

Il Consigliere FOLLIEN suggerisce di sentire anche i referenti delle associazioni ASCOM e Confesercenti.

La Commissione concorda.

PROPOSTA DI ATTO AMMINISTRATIVO, PRESENTATA IN DATA 11 MARZO 2014, CONCERNENTE: "APPROVAZIONE DI MODIFICAZIONI ALL'ALLEGATO DELLA DGR 2221/2007 E DEL DIFFERIMENTO, PER L'ANNO 2014, DEI TERMINI FISSATI DALLA MEDESIMA DELIBERAZIONE AI FINI DELLA PRESENTAZIONE DELLE ISTANZE DI CONTRIBUTO DI CUI ALL'ARTICOLO 5 DELLA L.R. 16/2007, RELATIVO ALLA MANUTENZIONE DI CAMPI DI GOLF". SEDE CONSULTIVA.

Alle ore 10.25 l'Assessore al turismo, sport, commercio e trasporti, Aurelio MARGUERETTAZ, e la dott.ssa RICCARDI, funzionario dell'Assessorato medesimo, prendono parte alla riunione.

Il Presidente RESTANO introduce l'argomento e invita l'Assessore Marguerettaz ad illustrare la proposta di atto amministrativo in oggetto.

L'Assessore MARGUERETTAZ illustra ampiamente la proposta di atto amministrativo in oggetto. Spiega che la stessa prevede la modificazione delle modalità di determinazione dei contributi.



Alle ore 10.25 il Consigliere GERANDIN prende parte alla riunione.

Fa presente che, in considerazione della contrazione dei fondi regionali a disposizione per la gestione e la manutenzione dei campi da golf, è stata ravvisata l'esigenza di:

- 1) ripartire i contributi previsti dall'articolo 5 della l.r. 16/2007 tra i soggetti richiedenti proporzionalmente ai dati tecnici dei campi e ai relativi periodi di apertura;
- 2) di applicare delle tariffe ridotte, nel caso in cui la disponibilità di bilancio determini contributi non superiori al 50% dei valori di calcolo, nella misura del 20% per ragazzi sino al compimento del 22° anno di età, e del 10% per la prima iscrizione federale, esclusi i ragazzi.

Riferisce che, in ragione delle modificazioni che si intendono apportare con la proposta di deliberazione in esame, il termine per la presentazione della domanda è stato posticipato al 18 aprile - la data prevista era 31 marzo - e che lo stesso riveste carattere di perentorietà.

Segue un breve dibattito.

Alle ore 10.40 l'Assessore MARGUERETTAZ e la dott.ssa RICCARDI lasciano la sala di riunione.

La Commissione, dopo un breve dibattito, prende atto dell'illustrazione della proposta di atto amministrativo in oggetto da parte dell'Assessore Marguerettaz.

AUDIZIONE DELL'ASSESSORE ALLA SANITÀ, SALUTE E POLITICHE SOCIALI, ANTONIO FOSSON, IN MERITO ALLA MOZIONE: "IMPEGNO DEL GOVERNO REGIONALE PER LA RIORGANIZZAZIONE DEI SERVIZI SOCIO-ASSISTENZIALI E SOCIO-EDUCATIVI GESTITI DEGLI ENTI LOCALI DELLA VALLE D'AOSTA" – (OGGETTO CR N. 396/XIV DEL 29 GENNAIO 2014).

Alle ore 10.40 l'Assessore alla sanità, salute e politiche sociali, FOSSON, il dott. OTTONELLO, funzionario dell'Assessorato medesimo, il Sig. PERRON Giusto e la Sig.ra CASALI, rappresentanti del Consiglio permanente degli enti locali, prendono parte alla riunione.

Si procede alla registrazione digitale degli interventi.



Il Presidente RESTANO introduce l'argomento e invita l'Assessore Fosson a illustrare la sua proposta di riorganizzazione dei servizi in questione.

L'Assessore FOSSON riferisce che la riorganizzazione dei servizi socio-assistenziali e socio-educativi gestiti degli enti locali della Valle d'Aosta richiede una certa attenzione, in vista della fase di grande cambiamento e di transizione non solo imposta dalla crisi economica, ma anche dalla sostenibilità di un sistema che è specifico nella nostra Regione, in cui sono previste tante microcomunità per anziani vicine al luogo di residenza. Fa presente che ciò costituisce un aspetto di grande valenza sociale che, però, nel tempo ha dimostrato dei limiti, non soltanto per questioni di sostenibilità economica, ma anche perché, allungandosi l'età e di conseguenza la vita, i malati ricoverati nelle strutture hanno sempre più problemi sanitari e, quindi, richiedono un'assistenza più specifica, più sanitarizzata, che comporta ovviamente dei costi maggiori.

Informa che la mozione del CELVA presentata a dicembre 2013 richiedeva e sosteneva la necessità di un'analisi dei costi per cercare di omologarli nelle varie strutture per portarsi a un livello uniforme e rammenta che la stessa è stata ripresa e approvata dal Consiglio regionale.

Rende noto, brevemente, che il costo unitario medio definito tra le varie strutture, nel 2012, è di 129,04 euro al giorno, con un minimo di 94,22 euro presso la Domus Pacis di Donnas per i malati in convenzione e un massimo di 155,97 euro a Saint-Christophe. Sottolinea che queste cifre comprendono i costi amministrativi - che sono il 14,20% su 129,04 euro - i quali dimostrano che non si spende solo per l'assistenza e per la quota alberghiera. Spiega che il costo unitario medio di 129,04 euro è stato definito il costo unitario ottimale di riferimento, che è il minor costo possibile che gli enti locali della Valle d'Aosta devono affrontare per assicurare uno standard di qualità minimo.

Reputa che sarebbe necessario rivedere la delibera n. 265, in quanto ritiene sia incompiuta, dal momento che alcune cose non sono state fatte e che non è possibile rispettare la tempistica ivi prevista.

Sostiene infine che sarebbe opportuno reintrodurre il medico di struttura nelle microcomunità che hanno più di 24 ospiti, soprattutto in quelle dove vi sono pazienti N3 plus, e di potenziare l'assistenza infermieristica nelle stesse.

Il Sig. PERRON G. informa che il CELVA ha elaborato un documento per l'introduzione del costo ottimale di riferimento per i servizi socio-assistenziali residenziali rivolti agli anziani, che deve essere ancora approvato dall'Assemblea.

Alle ore 10.50 il dott. NUTI, funzionario dell'Assessorato della sanità, salute e politiche sociali, prende parte alla riunione.



Il Presidente RESTANO chiede di avere copia di tale documento.

Il Sig. PERRON G. sottolinea che il documento è ancora in bozza e auspica che lo stesso non venga diffuso in quanto, ribadisce, non è ancora ufficiale e, quindi, potrebbe essere suscettibile di qualche miglioria e differenziazione.

Il Presidente RESTANO fa presente che i Commissari sono tenuti a mantenere riservatezza sulla documentazione che viene distribuita.

La Sig. CASALI e il Sig. PERRON G. illustrano ampiamente il documento in questione e spiegano quali sono stati i ragionamenti che hanno portato alla definizione del costo unitario di riferimento in discussione.

Alle ore 11.05 il Consigliere DONZEL e la Consigliere FONTANA lasciano la sala di riunione.

Fa inoltre un ampio excursus sulla situazione delle microcomunità esistenti e sulla tipologia di utenti. Fa presente che nelle strutture in cui vi sono pazienti non autosufficienti vi è un maggiore costo del personale infermieristico, in quanto questi necessitano di un'assistenza maggiormente sanitarizzata, con la presenza anche di un medico, che si prevede di reinserire nell'ambito delle stesse.

Alle ore 11.30 il Consigliere GERANDIN lascia la sala di riunione.

Il dott. NUTI rende noto che, rispetto al benchmarking che era stato fatto dagli enti locali qualche anno fa, c'è stato un salto di qualità notevole nel rilevamento dei dati. Ritiene che tale aspetto vada sottolineato, in quanto è sempre più importante avere il monitoraggio dei costi all'euro.

Alle ore 11.35 il Consigliere BORRELLO lascia la sala di riunione.

Fa presente che, conseguentemente alla definizione del costo unitario medio ottimale, sarà necessario cambiare la modalità di finanziamento da parte dell'Amministrazione regionale rispetto a quelle che sono state adottate fino a oggi e fornisce delucidazioni in merito.



Riferisce che, in buona sostanza, con l'attuale capienza di bilancio, si riesce a coprire l'85% abbondante dei costi dovuti, mentre il resto dovrebbe essere a carico degli enti gestori.

L'Assessore FOSSON informa che, nella riorganizzazione dei servizi in questione, la criticità più grande, a livello dei Comuni, è data dalla difficoltà di dover chiudere le strutture di dimensioni ridotte e inefficienti e procedere ad un accorpamento delle stesse con altre già esistenti.

Informa che saranno state mantenute le stesse unità di personale e che sarà richiesta una maggiore flessibilità allo spostamento.

La Consigliera MORELLI chiede:

- quale sia il costo unitario per l'assistenza domiciliare;
- quali siano le voci che incidono maggiormente nel determinare la variazione del costo da 115 a 155 euro;
- se sia possibile individuare dei modelli gestionali ottimali e poterli applicare alle diverse realtà.

La Sig.ra CASALI fornisce le delucidazioni richieste.

Spiega che la logica del CPEL è di lavorare con il gruppo degli enti gestori per una condivisione di modelli, lasciando però agli stessi la possibilità di utilizzare i bilanci dei singoli comuni per migliorare il servizio, senza quindi togliere loro la capacità di autodeterminazione.

Rende noto che per quanto concerne l'assistenza domiciliare, l'impatto del costo del personale è ancora più elevato, perché in tal caso non si hanno grandi costi di vitto e di alloggio ma, essenzialmente, si hanno dei costi legati alla persona, ai trasferimenti che la stesse effettua per prestare assistenza, a un numero minimo di guanti che deve avere in dotazione e al coordinamento del servizio medesimo.

Segue un ampio dibattito sul costo unitario medio ottimale di riferimento e sulle modalità di riorganizzazione delle strutture in questione.

Alle ore 12.30 l'Assessore FOSSON, il dott. NUTI, il dott. OTTONELLO, il Sig. PERRON G. e la Sig.ra CASALI lasciano la sala di riunione.

La Commissione prende atto di quanto è emerso nel corso dell'audizione.

Il Presidente RESTANO chiude la seduta alle ore 12.30.



CONSEIL DE LA VALLEE CONSIGLIO REGIONALE DELLA VALLE D'AOSTA

8

Letto, approvato e sottoscritto.

IL PRESIDENTE
(Claudio RESTANO)

IL CONSIGLIERE SEGRETARIO
(David FOLLIEN)

IL FUNZIONARIO SEGRETARIO
(Monica DIURNO)

Data di approvazione del presente processo verbale: